

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE


 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI  
 UFFICIO CENTRALE PER I B.A.A.A.S.  
 ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE

REGIONE

N.

CODICI

16/00021259

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - TARANTO

63

PUGLIA

8

(3606334) Roma, 1983 - I.P.Z.S. - S.

PROVINCIA E COMUNE: BA - GIOIA DEL COLLE

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo ARcheologico INV. 751

OGGETTO: Pendaglio

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Monte Sannace (Bari) F. 190 III NO

DATI DI SCAVO: T. 59 INV. DI SCAVO:  
(o altra acquisizione)

DATAZIONE: V sec. a.C.

ATTRIBUZIONE: Fabbrica locale

MATERIALE E TECNICA: Ambra

MISURE: lung. 4,2; largh. 3,5

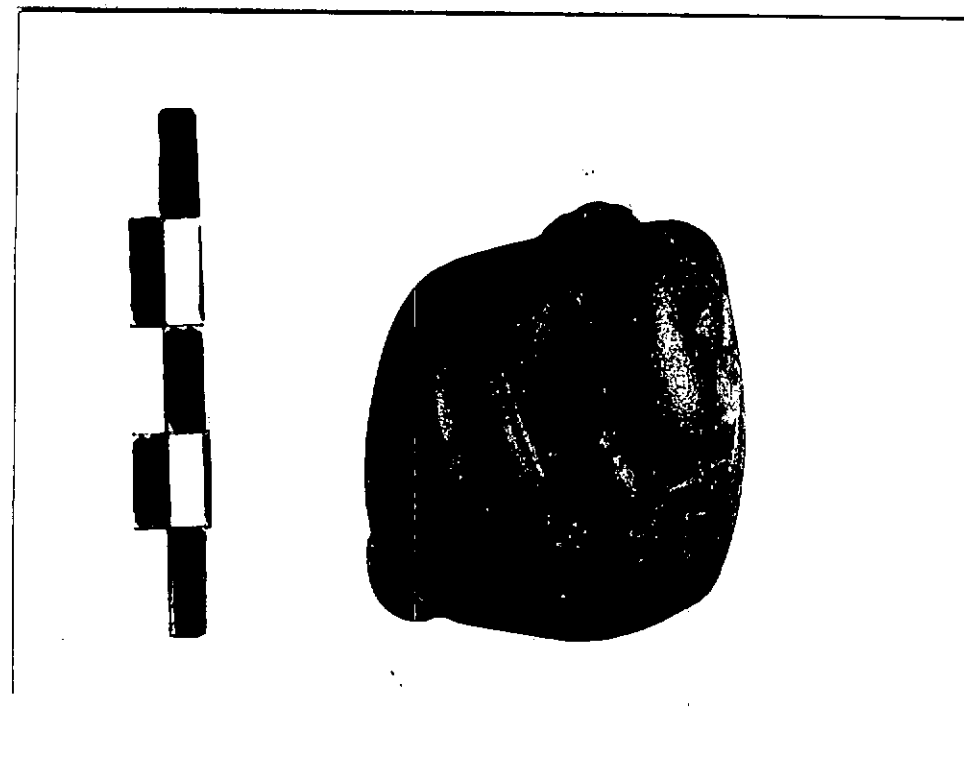
STATO DI CONSERVAZIONE: Integro

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Non deperibile

ESAME DEI REPERTI: -----

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE: -----



NEG. 1456-751

DESCRIZIONE: Figura umana di profilo, con braccio alzato davanti al volto.

Pendagli di ambra intagliati sono stati rinvenuti numerosi nell'Italia Meridionale. Dalla necropoli del Piscuolo a Melfi provengono due esemplari rappresentanti sirene, due rappresentanti testine umane (cfr. G. TOCCO, Piscuolo, in Popoli anellenici in Basilicata, Napoli 1971, p.120, tav. XLIX; t.43; id, La seconda campagna di scavo nella necropoli del Piscuolo, in Atti del XII Convegno di studi sulla Magna Grecia, Taranto 1972, p. 333, tav. XXVI 2' e XXVII 1); altre provengono da Ceglie (cfr. M. MIROSLAV MARIN, Ceglie Peuceta I, Bari 1982, F. XI 20-21, tav. IV). E' comunemente accettata una datazione al V secolo a.C.

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:



COMPILATORE DELLA SCHEDA: PETRALIA ANGELA *Angela Petralia*

DATA: 29/7/1988

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE: *Angela Petralia*

**L'ISPETTORE ARCHEOLOGO**  
(dott. Angela CIANCIO)

ALLEGATI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: .....

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI: